

CONTRATTO DELLA SCUOLA: LA FIRMA NON PRIMA DI LUGLIO

TuttoscuolaFOCUS N. 4-100

Dopo che Tremonti ha dato il via libera all'utilizzo dei risparmi del Miur per integrare i fondi per il contratto della scuola (466,25 milioni di euro), l'Aran ha invitato al tavolo delle trattative, interrotte a gennaio, i cinque sindacati contrattanti (Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda).

Complessivamente la dote finanziaria per il rinnovo del contratto scuola è di 1.206,2 milioni di euro per il 2002 e di 2.723,2 milioni per il 2003, pari a complessivi 3.929,4 euro per il biennio 2002-03.

Dopo aver preso visione del documento Tremonti che assegna le risorse, sindacati e Aran hanno concordato un serrato [calendario di incontri](#) che potrebbe consentire di chiudere subito dopo il 30 aprile.

Salvo incidenti di percorso, l'ipotesi di accordo potrebbe essere definita nella prima decade di maggio. E dopo? Questa la sequenza: ipotesi, consultazione, accordo, contratto.

I sindacati, come fanno in questi casi, potrebbero infatti rimettere l'ipotesi alla consultazione della categoria, mediante assemblee sui luoghi di lavoro. A fine maggio, primi di giugno, potrebbero ritornare all'Aran per emendare eventualmente l'ipotesi e definire l'accordo vero e proprio.

Intorno alla prima settimana di giugno l'Aran dovrebbe inviare alla presidenza del Consiglio, prima, e alla Corte dei Conti, poi, l'accordo per il visto e la registrazione: tempo complessivo almeno tre settimane: fine giugno, primi di luglio. Se l'accordo ritornerà senza variazioni, debitamente autorizzato, Aran e sindacati potranno sottoscrivere il contratto 2002-2005. Ai primi di luglio.